

SEBINO. Nell'area a lago delle Torbiere

## Nutrie alle Lamette «Non è un problema»

Qualche nutria, risalendo lungo l'Oglio, è arrivata nelle lamette delle Torbiere, la porzione a lago della riserva naturale sebina. Un esemplare, morto per asfissia, è stato trovato in un bertovello (una rete a inganno) da «Cini» Bosio, il decano dei pescatori clusanesi. Un'altro è stato visto scorrazzare nei prati del Beloàrd, a Iseo. «Sembrava un gatto, ma poi, inquadrato col binocolo, non ho avuto dubbi: una nutria», racconta un residente.

Giovanni Lecchi, presidente dell'ente gestore della riserva, conferma: «Di nutrie, nelle lamette, ce ne sono 4 o 5. Le teniamo d'occhio. Per ora nessun problema. Mi preoccuperebbe di più se, attraversata la provinciale, riuscissero a raggiungere le torbiere, dove potrebbero creare problemi. Una nutria, per la verità, era stata segnalata nella zona degli ex magazzini della torba, a Iseo. Poi è sparita».

La nutria è un mammifero roditore, mangia di tutto ed è molto prolifico. Nella Bassa gli si è data la caccia anche in quanto può essere portatore della leptospirosi. G.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA